

## **FERDINANDO BERTONI**

### ***SALVE REGINA***

**per voce, archi e b.c.**

**riduzione per canto e piano (organo) di Jolando Scarpa**

**Non si parla molto oggi del compositore veneto Ferdinando Bertoni (1725-1813). Il mondo della musicologia gli riserva qualche riga per la sua opera Orfeo composta su libretto di Calzabigi, lo stesso già posto in musica da Gluck. Addirittura l'interprete fu lo stesso cantante: il celebre castrato Guadagni.**

**Bertoni appartiene a quel gruppo di compositori italiani della seconda metà del '700 oggi ignorati dal pubblico, sottovalutati dalla critica e relegati al limbo dei "minori". Le figure di Traetta, Sacchini, Anfossi e altri non godono della considerazione che dovrebbero e Bertoni, purtroppo, appartiene a questa categoria di illustri misconosciuti.**

**Soltanto la passione della ricerca può riempire il vuoto della conoscenza; la curiosità del ricercatore valuta le partiture abbandonate e ne svela le dimenticate bellezze, restituendole alla storia e all'ascolto.**

**Non sta a noi dire se questo *Salve Regina* di Bertoni sia un capolavoro. Si tratta sempre di musica di "mestiere", comunque frutto di quel sano e solido artigianato musicale che prosperava all'epoca all'ombra delle chiese. E' musica ancor oggi fruibile con godimento, che non si perde nelle altezze olimpiche del virtuosismo; anzi, musica che sa toccare le corde della pietas dell'ascoltatore.**

**La fonte manoscritta, non autografa, per voce di tenore, archi e b.c. è custodita presso l'Archivio della Chiesa di S. Maria della Fava a Venezia (un tempo sede della Congregazione e dell'Oratorio dei Filippini). Non è da escludere che questa partitura all'origine fosse stata scritta da Bertoni per il *Coro* femminile dell'Ospedale dei Mendicanti a Venezia, dove fu celebre Maestro per lungo tempo.**

**Jolando Scarpa**